



Via del Tritone, 169 – 0187 - Roma



Tel. 06/5911727

Fax. 06/54222299



Mail: info@fondoconcreto.it

PEC: fondoconcreto@legalmail.it



Sito: www.fondoconcreto.it

PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA DEL CEMENTO, DELLA
CALCE E SUOI DERIVATI, DEL GESSO E RELATIVI MANUFATTI,
DELLE MALTE E DEI MATERIALI DI BASE PER LE COSTRUZIONI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 122

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la Covip il 27/03/2024)

Appendice

"Informativa sulla sostenibilità"

CONCRETO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Il Fondo Pensione Concreto (di seguito "il Fondo")

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo Fondo Pensione?

No:

il Fondo non ha integrato direttamente i rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni d'investimento poiché le decisioni circa gli investimenti da effettuare, nell'ambito della struttura gestionale adottata dal Fondo, vengono assunte dai Gestori nel rispetto della legge, della politica di investimento del Fondo e delle convenzioni di gestione. Queste ultime, per decisione del Fondo, vincolano i Gestori a tenere in considerazione i fattori ESG nell'ambito della selezione degli investimenti.

I rischi di sostenibilità - sia sul Fondo come organizzazione che sul patrimonio in gestione - vengono in ogni caso monitorati dal Fondo pensione - vale a dire per tutto il periodo in cui gli investimenti permangono nel portafoglio del Fondo - e ciò avviene effettuando una valutazione ex post della composizione del portafoglio, riguardante sia il portafoglio complessivo di ogni comparto, sia le singole posizioni.

Attraverso questa impostazione il Fondo adotta una mitigazione del rischio complessivo nonché di quello legato alla singola esposizione che presenti caratteri di criticità.



Questo Fondo Pensione prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, le ragioni di tale decisione risiedono nel fatto che le norme che disciplinano i cd. PAI sono entrate in vigore solo recentemente, non sono disponibili in relazione ad esse consolidate interpretazioni o prassi operative, anzi sono stati anche preannunciati dalle Autorità Europee di Vigilanza progetti normativi di modifica di tali norme.

Il Fondo intende pertanto seguire l'evoluzione applicativa delle norme citate e intraprendere un percorso che porti via via all'integrazione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti la sostenibilità stessa, ivi compresa la presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sulla sostenibilità, individuando come momento d'avvio di tale processo la revisione della politica d'investimento, qualora le modalità e i criteri di rendicontazione abbiano raggiunto un livello di consolidamento sul piano regolamentare.

A tale riguardo costituirà elemento di valutazione anche la disponibilità di fonti informative dotate di consolidata autorevolezza, tali da consentire al Fondo una piena e consapevole valutazione dei predetti effetti negativi.



Gli investimenti sottostanti i prodotti finanziari offerti dal Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili
(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)